

Classic chic e luci d'autore



Per alloggiare tutti gli impianti tecnici 50 centimetri di vuoto sotto al pavimento, una siepe centrale di bambù Metake (che lo taglia in due e scherma lo spazio a ridosso della villa) e le abelie sui lati brevi: così il terrazzo diventa giardino pensile. Molti gli accorgimenti per farlo durare sotto le frequenti nevicate della collina bolognese, a cominciare dai resistenti listoni di ipè tagliati su misura e interrotti, oltre che per far affiorare le piante citate, per gli inserti di ghiaia alla base dei vasi (in acciaio Cor-Ten per gli ulivi a cespuglio e in terracotta Atelier Vierkant per l'Ilex crenata a

palloncino). Così l'acqua non ristagna e il legno può ossidarsi e colorarsi naturalmente, senza impregnanti (un uso non aggressivo dell'idropulitrice basterà per una periodica pulizia e successivi trattamenti). Luci versatili, dai faretti m4 di Viabizzuno (viabizzuno.com) che vanno sia nei contenitori sia nelle pareti, ai Light Cube di Viteo (viteo.at) sui quali ci si può anche sedere (portata 150 chilogrammi). Gli arredi di Paola Lenti (paolalenti.it) in rope da esterno sono riparati dal tessuto microforato in pvc teso sulla pergola in acciaio, di progetto. Frassinagodiocotto Bologna Tel. 051 330888 - frassinago18.com



Con luci studiate il terrazzo diventa un elegante giardino pensile